

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

Agg. 21/12/2022

Regolamento e Direttive per l'Esame finale di Diploma Accademico di I livello (Triennio) con validità a partire dall'a.a. 2022-23

Lo studente può accedere all'esame finale di Diploma Accademico qualora abbia raggiunto 174 crediti e abbia conseguito il diploma di Maturità.

La prova finale consiste in una **performance musicale** (o nella presentazione di un proprio lavoro per il corso di Composizione) e nella **presentazione di un elaborato scritto**.

La commissione sarà composta da cinque membri: quattro docenti e il Direttore artistico della Scuola di Musica di Fiesole (o suo delegato).

L'intera prova finale avrà una valutazione complessiva di massimo 6 punti.

Tipologia e durata della prova finale sono definiti dai programmi d'esame di ciascun Corso accademico.

Nell'anno in cui si programma l'esame finale è fortemente consigliata la frequenza al corso di **Strumenti e metodi della ricerca bibliografica**.

Scadenze:

- almeno tre mesi prima della presunta data dell'esame di Diploma Accademico, il candidato che intenda presentare una tesi dovrà scegliere l'argomento e presentarlo al docente relatore e congiuntamente prendere contatto con la biblioteca per la redazione dell'elaborato;
- un mese prima della data presunta dell'esame finale il candidato deve prenotare l'esame finale attraverso l'apposita modulistica [LINK](#) e presentarla alla Segreteria didattica;
- tra l'ultimo esame curriculare e la prova finale devono intercorrere almeno 10 giorni.
- una settimana prima dell'esame finale il candidato è tenuto a inviare alla Segreteria didattica una copia in formato PDF dell'elaborato scritto e a consegnare in biblioteca una copia rilegata dell'originale cartaceo;
- il giorno dell'esame finale il candidato presenta alla commissione l'elaborato scritto in forma rilegata e a ciascun commissario una copia cartacea con rilegatura semplice.

Elaborato scritto:

A corredo della prova finale, lo studente dovrà presentare un elaborato scritto scegliendo tra due possibilità:

- redazione di un **programma di sala** di connotazione divulgativa relativo alle composizioni musicali presentate;
- redazione di una **tesi** scritta di argomento musicale o musicologico.

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

Relatore: il professore della materia principale oppure un insegnante di una materia complementare con il quale si sia sostenuto almeno un esame.

Correlatore: da scegliere liberamente in accordo con il relatore (facoltativo).

Argomento: da proporre o concordare con il relatore. L'argomento della tesi può anche non essere strettamente correlato alla prova esecutiva; sarà il relatore a garantire la congruità dell'argomento scelto rispetto all'indirizzo di diploma dello studente.

LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO SCRITTO

Di seguito sono indicate le principali norme utili alla redazione dell'elaborato scritto (programma di sala o tesi) da presentare in concomitanza con la prova finale di Diploma Accademico.

Si ricorda che la biblioteca offre a tutti gli studenti supporto alle ricerche e alla stesura degli elaborati.

Programma di sala

Il programma di sala ha la funzione di **presentare in forma scritta la/e composizione/i scelti per la prova finale in modalità sintetica e divulgativa**. Il formato e il layout sono a scelta del candidato, per quanto riguarda il contenuto - **di lunghezza non inferiore alle 10 pagine, immagini escluse** - sarà suddiviso nelle seguenti parti:

1. Copertina (grafica e misure a discrezione del candidato)
2. Frontespizio (vedi modello a fine documento)
3. Programma musicale presentato all'esame finale (Autore, titolo completo di numero d'opera/catalogo, tonalità, movimenti, edizione utilizzata)
4. Breve presentazione
5. Bibliografia e/o sitografia e/o discografia (obbligatoria)

Si consiglia di prendere come modelli programmi di sala di teatri e importanti festival musicali italiani.

Tesi di diploma

La tesi ha la funzione di presentare in forma scritta **una ricerca di argomento musicologico** con uno o più riferimenti (biografici, didattici, interpretativi, storici, filologici) al programma di concerto che si intende sostenere per l'esame di Diploma Accademico o legato a materie affrontate nel corso del triennio o biennio (storia, analisi, bibliografia, musica da camera).

La tesi, in formato A4, dovrà essere di **almeno 40 pagine (esclusi immagini ed esempi musicali)** e contenere nell'ordine le seguenti parti:

1. Copertina
2. Frontespizio (vedi modello a fine documento)
3. Programma musicale presentato all'esame finale (Autore, titolo completo di numero d'opera/catalogo, tonalità, movimenti, edizioni, etc)
4. Indice (con suddivisione in capitoli e paragrafi)

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

5. Testo (con le seguenti sezioni: introduzione, argomento, conclusione)
6. Appendici (eventuali)
7. Bibliografia e/o sitografia e/o discografia (obbligatoria)

Indicazioni di formattazione per la tesi

- ✓ Impostazione della pagina e margini: formato A4 (21x29,7 cm) stampata fronte-retro.
- ✓ Le pagine vanno numerate, eccetto quella del frontespizio.
- ✓ Carattere: Times New Roman con corpo 12 per il testo normale, con interlinea 1,5.
- ✓ Margine destro, superiore e inferiore: 3 cm. Margine sinistro 4 cm (per permettere la rilegatura).
- ✓ Testo sempre giustificato, cioè allineato a destra e sinistra, anche per le note.
- ✓ Note a piè di pagina: carattere 10 con richiami numerici collocati dopo l'eventuale segno d'interpunzione. Interlinea singola (1).
- ✓ I capoversi verranno indicati con un rientro di tabulazione.
- ✓ Citazioni: se brevi verranno date tra virgolette «doppie basse» (a caporale); citazioni estese (da 4 righe in su) verranno fornite senza virgolette, precedute e seguite da un salto di riga rispetto al paragrafo precedente e successivo, con corpo inferiore a quello del testo (11). Gli omissis (...) e le interpolazioni vanno inclusi tra parentesi quadre.

Riferimenti bibliografici (comuni a programmi di sala e tesi)

La correttezza dei riferimenti bibliografici è uno degli elementi più importanti perché un testo sia affidabile e autorevole. Le citazioni servono a dare il riferimento alle fonti che sono alla base della ricerca svolta (anche nel caso della redazione del programma di sala) e si dividono in due categorie:

- citazioni presenti nel corso del testo, con **nota a piè di pagina** (per le sole tesi)
- citazioni in calce al testo, cioè nella **bibliografia conclusiva**

Anche le edizioni musicali (spartiti e partiture) utilizzate devono essere citate nei riferimenti bibliografici, così come le registrazioni audio-video e le risorse digitali.

Note a piè di pagina

Quando si cita un passo da un libro, si inserisce la nota col riferimento alla fonte al termine della citazione (indicando sempre la pagina e con corpo 10): ...¹

¹ Alex Ross, *Il resto è rumore. Ascoltando il XX secolo*, Milano, Bompiani, 2009, p. 85.

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

La prima citazione di una voce bibliografica sarà completa, le successive forniranno il solo cognome e incipit del titolo. Ripetizioni di citazione immediatamente successive potranno essere indicate da *Ivi* o *Ibidem*. Va evitato l'uso dell'indicazione *op. cit.*

Bibliografia conclusiva

Al termine dell'elaborato si inserisce la bibliografia delle fonti utilizzate per lo studio, che può essere suddivisa in Generale e Specifica. L'elenco sarà leggermente diverso da quello utilizzato per i rimandi in nota e può contenere libri o risorse che non sono state citate durante il testo, ma che hanno fatto parte dello studio e dell'attività di ricerca. I criteri da seguire sono i seguenti:

1. Le fonti devono essere citate in ordine alfabetico per autore (partendo dal cognome) e, per ciascun autore, cronologicamente.
2. L'autore va riportato con COGNOME in maiuscolo, Nome (es. ECO, Umberto).
3. Il nome e cognome di autori vanno riportati per esteso solo in prima citazione. Citazioni di seguito di opere dello stesso autore potranno, in luogo della ripetizione del nome, "ID." (maschile) o "EAD." (femminile) in maiuscoletto.
4. I titoli vanno riportati in *corsivo* (es. *I segreti del jazz*)
5. I dati editoriali si riportano in tondo e separati da virgola, in questo ordine: Luogo dell'edizione, Nome dell'editore, Data di pubblicazione (es. Bologna, Il Mulino, 1992)
6. Saggi e articoli estratti da raccolte, periodici e riviste si riportano con il titolo in *corsivo* seguito dai riferimenti editoriali (luogo, editore, anno) seguiti dall'indicazione delle pagine (pp.). Gli estremi numerici si indicano con il trattino e senza elisione di cifre (ad es. pp. 16-19 e NON 16-9)
7. Qualora il volume citato appartenga a una collana, si indichi la stessa e l'eventuale numero di collana tra parentesi tonde dopo l'anno di stampa del volume.
8. I periodici vanno sempre citati in tondo e fra virgolette basse; seguiranno annata in numero romano, anno in cifre arabe tra parentesi tonde e numero delle pagine alle quali si fa riferimento (es. «Journal of the American Musicological Society», XXXV (1982)).
9. Nella citazione di manoscritti si utilizzi il tondo per il luogo e il nome della biblioteca/archivio, il corsivo per il nome del fondo/archivio, nuovamente il tondo per la segnatura/collocazione del manoscritto. L'indicazione di *verso* e *recto* va data immediatamente di seguito al numero di carta (Udine, Archivio Capitolare, *Ecclesie Utinensis Dapiferi*, busta 6, fasc. 4, c.6r).
10. Qualora il testo citato sia in lingua straniera, l'uso delle maiuscole segua le consuetudini ortografiche della lingua presente (es. in lingua tedesca i sostantivi sono in maiuscolo); indicazioni di cura e traduzione e toponimi vanno riportati nella lingua originale (es. *The Italian Academies in the Sixteenth Century*, edited by David Sanderson Chambers and François Quiviger, London, The Warburg Institute, University of London, 1995).
11. L'indicazione di ristampa anastatica va data di seguito all'indicazione dell'opera originale, tra parentesi (es.: rist. anast. Bologna, Forni, 1986).

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

12. Le risorse consultate in rete (digitalizzate o native) hanno la loro citazione bibliografica con autore, titolo eventuale rivista o libro originale, seguito dall'indirizzo web viene preceduto dall'acronimo "url" (che sta per "Uniform Resource Locator") con la data dell'ultimo accesso, posta preferibilmente fra parentesi quadre.

Esempi di citazioni bibliografiche:

Libro monografico	FABBRI, Paolo, <i>Il secolo cantante. Per una storia del libretto d'opera nel Seicento</i> , Bologna, Il Mulino, 1990 (Il Mulino-Ricerca).
Libro monografico in traduzione	FENLON, Ian, <i>Musicisti e mecenati a Mantova nel '500</i> , trad. it. di Arnaldo Morelli e Silvia Gaddini Morelli, Bologna, Il Mulino, 1992 (Biblioteca Storica).
Voce di enciclopedia	LANZA, Andrea, <i>Glasharmonika</i> , in <i>Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti</i> (DEUMM), <i>Il lessico</i> , vol. II, Torino, Utet, pp. 375-6.
Libro con raccolta di saggi	<i>Fondo Luigi Dallapiccola. Autografi, scritti a stampa, bibliografia critica con un elenco dei corrispondenti</i> , a cura di Mila De Santis, premessa di Gloria Manghetti, Firenze, Edizioni Polistampa, 1995 (Gabinetto "G.P. Vieusseux", Archivio Contemporaneo "A. Bonsanti": Inventari, 5)
Singolo saggio	MONTECCHI, Giordano, <i>Attualità di Dallapiccola</i> , in Mila De Santis (a cura di), <i>Dallapiccola. Letture e prospettive</i> , Atti del Convegno internazionale di studi (Empoli-Firenze, 16-19 febbraio 1995), Lucca, LIM, 1997, pp. 389-416.
Articolo di periodico o rivista	APLIN, Joan, <i>Cyclic Techniques in the Earliest Anglican Service</i> , «Journal of the American Musicological Society», XXXV (1982), pp. 409-435.
Edizioni musicali	BRAHMS, Johannes, <i>Sonata in D major : opus 78 for cello and piano</i> , [arr.] Janos Starker, New York, International Music Company, c1975. BEETHOVEN, Ludwig van, <i>Sonate für Klavier und Horn oder Violoncello : F-dur : Opus 17</i> , nach der Originalausgabe herausgegeben von Armin Raab, Munchen : Henle, c1994. SCHÖNBERG, Arnold, <i>Kammersymphonie für 15 Solo-Instrumente. Opus 9</i> ; in: <i>Sämtliche Werke, Abteilung IV: Orchesterwerke</i> . Reihe A, Band 11, Kammersymphonien, Herausgegeben von Christian Martin Schmidt, Mainz – Wien, B. Schott's Söhne – Universal Edition, 1976. PALLAVICINO, Benedetto, <i>Di Benedetto Pallavicino maestro di capella del serenissimo signor Duca di Mantova. Il quarto libro de madrigali a cinque voci</i> . Novamente ristampato. Venetia. Appresso Angelo Gardano & fratelli, 1607.

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

Manoscritti musicali (autografi e non)	Bologna, Civico Museo Bibliografico Musicale, ms. Q15, cc.5v-20r. Fiesole, Scuola di Musica di Fiesole Fondazione onlus, <i>Fondo Farulli</i> , F.Farulli.vla.310
Risorse digitali – Fonti in rete	EMER, Fabrizio, <i>L'insegnamento dello strumento musicale nella scuola dell'obbligo</i> , «Annali della Pubblica Istruzione», vol. 4, 3/4, 2009, pp. 65-188; url: http://www.annaliistruzione.it/Archivio-Multimediale [ultima visita: 04/11/2014]. <i>Tone Roads et al.: guida all'ascolto</i> in L'orchestra virtuale del Flaminio; url: https://www.flaminioonline.it/Guide/Ives/Ives-Tone49.html [ultima visita: 04/11/2014] SEALEY, Mark, <i>Baldassarre Galuppi, Forgotten Arias of a Venetian Master</i> , Avie AV 2116, 2007 (recensione del cd); url: http://www.classical.net/music/recs/reviews/a/avi02116a.php [ultima visita: 04/11/2014] FREEMUSE. FREEDOM OF MUSICAL EXPRESSION, <i>International artists support imprisoned Iranian singer</i> ; url: http://freemuse.org/archives/2047 [ultima visita: 04/11/2014]

Citazioni musicali

I titoli propri di determinate composizioni musicali si citano in corsivo (es. *Concerto n. 3 in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra* di Wolfgang Amadeus Mozart) mentre le forme musicali saranno riportati in minuscolo e in tondo (es. concerti, giga)

Le note musicali saranno indicate in tondo, maiuscolo, seguite eventualmente da segni d'alterazione usando per questi ultimi *font musicali*, oppure # per il diesis e b per il bemolle (es. SIb).

Le indicazioni di tonalità utilizzeranno il maiuscolo solo nella prima lettera (ad es. Re maggiore, La minore).

Note per la redazione del frontespizio

- ✓ Nelle tesi presentate nella sessione di aprile va indicato l'anno accademico precedente.
- ✓ Vanno usati i termini previsti dalla normativa vigente, ossia: Diploma Accademico (e non Laurea), Diplomando (e non Laureando).
- ✓ L'utilizzo del logo della Scuola è facoltativo mentre è necessaria l'intestazione a parole.
- ✓ Relatore ed eventuale correlatore vanno appellati prof. (e non Maestro o M.°).

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE FONDAZIONE – ONLUS

iscritta al n° 6 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private

Esempio di frontespizio

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE FONDAZIONE ONLUS

a.a. 2022-2023

Diploma Accademico di I livello
Scuola di [nome strumento, es. Violino, Canto, Composizione]

TITOLO DELLA TESI
[eventuale sottotitolo]

[eventuale immagine]

Diplomando
Nome Cognome

Relatore
Prof. Nome Cognome

[eventuale Correlatore
Prof. Nome Cognome]